

Iter chiuso per la spedizione rifiuti

Ottenuto il voto favorevole del Consiglio UE il nuovo regolamento sarà ora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE.

26 marzo 2024 08:35

Dopo il voto favorevole del Parlamento UE alla fine di febbraio, è arrivata anche la ratifica del Consiglio UE sulla riforma, in senso più restrittivo, delle norme UE in materia di spedizioni di rifiuti ([leggi articolo](#)).



Il punto più rilevante del nuovo regolamento per il nostro settore è il divieto ad esportare rifiuti plastici verso i paesi che non fanno parte dell'OCSE, che entrerà in vigore entro due anni e mezzo dalla pubblicazione in GUCE, mentre le spedizioni quelle verso i paesi OCSE, nell'ambito della procedura di notifica e autorizzazione preventiva (PIC), saranno comunque soggette a restrizioni e controlli.

Trascorso un dato periodo di tempo, i paesi non OCSE potranno dichiarare la disponibilità a importare rifiuti plastici dall'UE, ma solo se soddisfano rigorosi standard di gestione dei rifiuti e la loro richiesta dovrà essere approvata dalla Commissione.

Il Regolamento introduce anche misure volte a garantire che i rifiuti vengano inviati solo verso destinazioni dove vengono adeguatamente trattati in modo rispettoso dell'ambiente.

Inoltre, sarà digitalizzato lo scambio di informazioni e di dati sulle spedizioni di rifiuti intraUE, attraverso un hub elettronico centrale.

Il voto del Consiglio chiude la procedura di adozione; essendo un regolamento, non è necessario il recepimento da parte degli stati membri. Il regolamento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Vedi anche: [Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti, che modifica i regolamenti \(UE\) n. 1257/2013 e \(UE\) 2020/1056 e abroga il Regolamento \(CE\) n. 1013/2006](#)